



COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2024



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti **S**olidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Montegalda (VI) per l'anno 2024.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2024;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni

totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2024

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2024 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 355.080**.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2024		Importo al netto di IVA (Euro)	Rapporto fissa/variabile
TF	ΣTF , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	128.713	36,2%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	24.589	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	28.271	
	Altri costi COAL	1.655	
	Costi generali di gestione CGG	45.681	
	Costi relativi all'quota di crediti inesigibili CCD	0	
	Costi d'uso del capitale CK	28.666	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	1.049	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	515	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-1.714	
	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	0	
TV	ΣTV , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	226.368	63,8%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	31.651	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	6.558	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	151.085	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	92.960	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-9.506	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-35.187	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	-16.038	
	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	4.845	
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	355.080	100,0%

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	261.984	73,8%
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	93.097	26,2%
TOTALE	355.080	100%

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	88.812	91.957	180.769	69,0	32.629	213.398
Ut. NON DOMESTICHE	39.901	41.314	81.215	31,0	60.468	141.683
TOTALE	128.713	133.271	261.984	100,0	93.097	355.080

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	18	2727,79	366	0.84	0,346864	0.90	31,471859	946,17	560,20
1	UTENZA DOMESTICA	372	49442,70	366	0.84	0,346864	0.90	31,471859	17149,90	11713,83
2	UTENZA DOMESTICA	427	61403,57	366	0.98	0,404674	1.65	57,698409	24848,43	24642,99
3	UTENZA DOMESTICA	261	43192,01	366	1.08	0,445968	2.30	80,428085	19262	21024
4	UTENZA DOMESTICA	224	36186,75	366	1.16	0,479002	2.95	103,157761	17333,52	23148,60
5	UTENZA DOMESTICA	53	10101,86	366	1.24	0,512037	3.25	113,648380	5172,52	6034,73
6	UTENZA DOMESTICA	35	7636,13	366	1.30	0,536813	3.96	138,476180	4099,18	4832,82
		1390	210.690,81						88.811,97	91.957,07

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE VARIABILE - PUNTUALE**Quota Variabile Puntuale Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,79	€ 11,58
2	4	€ 5,79	€ 23,16
3	6	€ 5,79	€ 34,74
4	8	€ 5,79	€ 46,32
5	10	€ 5,79	€ 57,90
6 o più	10	€ 5,79	€ 57,90
2e case e altre utenze	0	€ 5,79	€ 0,00

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al

quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

UTENZE NON DOMESTICHE**QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	3930.95	366	0.32	0,223070	2.60	0,243315	876,88	956,46
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	3	1682	366	0.42	0,292780	3.40	0,318181	492,46	535,18
2	Cat. 2 - Campeggi, distributori carburanti	1	237.4	366	0.44	0,306721	3.83	0,358421	72,82	85,09
3	Cat. 3 - Stabilimenti balneari	0	0	366	0.38	0,264896	3.11	0,291042	0,00	0,00
4	Cat. 4 - Esposizioni, autosaloni	10	18565.31	366	0.30	0,209128	2.50	0,233956	3.882,53	4.343,47
5	Cat. 5 - Alberghi con ristorante	0	0	366	1.07	0,745891	8.79	0,822590	0,00	0,00
5	Cat. 5.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	0	0	366	1.07	0,745891	8.79	0,822590	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Alberghi senza ristorante	5	1073.19	366	0.80	0,557675	6.55	0,612966	598,49	657,83
6	Cat. 6.1 - B&B collegati all'attività agricola	2	592.32	366	0.80	0,557675	6.55	0,612966	330,32	363,07
7	Cat. 7 - Case di cura e riposo	3	3744.7	366	1.00	0,697094	8.19	0,766441	2.610,41	2.870,09
8	Cat. 8 - Uffici, agenzie, studi professionali	13	1069.19	366	1.00	0,697094	8.21	0,768313	745,33	821,47
9	Cat. 9 - Banche ed istituti di credito	18	1800.84	366	0.56	0,390373	4.59	0,429544	703,00	727,79
10	Cat. 10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9	1134.87	366	0.87	0,606472	7.11	0,665372	688,27	755,11
11	Cat. 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	243.94	366	1.07	0,745891	8.80	0,823526	181,95	200,89
12	Cat. 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	30	3297.75	366	0.72	0,501908	5.90	0,552137	1.655,17	1.737,16
13	Cat. 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	1231.82	366	0.92	0,641327	7.55	0,706548	790,00	870,34
14	Cat. 14 - Attività industriali con capannoni di produzione	30	40557.72	366	0.43	0,299750	3.50	0,327539	12.157,18	13.284,24
15	Cat. 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	39	11106.49	366	0.55	0,383402	4.50	0,421121	4.258,25	4.677,18
16	Cat. 16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5	831.01	366	5.50	3,834018	45.10	4,220572	3.186,11	3.507,34
16	Cat. 16.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	2	203.62	366	4.84	3,373935	39.67	3,712419	687,00	755,92
17	Cat. 17 - Bar, caffè, pasticceria	6	612.4	366	4.10	2,858086	33.62	3,146245	1.750,29	1.926,76
18	Cat. 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	2604.22	366	1.76	1,226886	14.43	1,350396	3.195,08	1.097,16
19	Cat. 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	817	366	1.54	1,073525	12.59	1,178204	877,07	962,59
20	Cat. 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	38.45	366	6.06	4,224390	49.72	4,652924	162,43	178,90
21	Cat. 21 - Discoteche, night club	0	0	366	1.02	0,711036	8.95	0,837564	0,00	0,00
		199	95375.19						39.901,04	41.314,04

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

- a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.
- b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:
 - a. 7.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante

- b. 8.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
- c. 22.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,79	€ 11,58
Bidone lt. 240 secco	2	€ 7,87	€ 15,74
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 22,78	€ 182,24
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 29,71	€ 237,68
Bidone lt. 60 umido	2	€ 2,62	€ 5,24
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,24	€ 10,48
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,49	€ 20,98
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,00	€ 56,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.